

A.B. CHIAVARESE

Numero 01 - SETTEMBRE 2026 - MENSILE DI APPROFONDIMENTO



Boccino

magazine





A.B. CHIAVARESE

100 anni di storia



indice

04

Serie A
Obiettivo si riparte

05

Intervista
Alessandro Porello

06

Intervista
Ivan Soligon

07

Intervista
Marino Artioli

08

News
Giochi del Mediterraneo

12

News
Mondiali di Volo a Chongli

12

Spazio Sponsor

Magazine mensile di approfondimento della
ASSOCIAZIONE BOCCIOFILACHIAVARESE

SEDE e CAMPI DI GIOCO

Corso Cristoforo Colombo, 32
16043 CHIAVARI (GE)

RECAPITI

e-mail	info@bocciofilachiavarese.it
pec	bocciofila.chiavarese@pec.it
telefono	335 81 91 178
sito web	http://www.bocciofilachiavarese.it
facebook	bocciofilachiavarese
instagram	bocciofilachiavarese

REDAZIONE

Cristiano Magri
responsabile comunicazione

Antonello Solari
collaboratore

Arianna Carbonara
collaboratore

A.B. CHIAVARESE
1919 2019



creato da

Agenzia di Comunicazione
Comunicazione
always and everywhere

SERIE A: NUOVA STAGIONE CON ALCUNI VOLTI NUOVI

La Chiavarese riparte dal terzo posto della scorsa stagione andando a rivedere i dettagli inserendo in organico tre nuovi giocatori.

La compagine di mister Solari ripartirà con una formazione rinforzata per poter raggiungere gli obiettivi che la società ogni anno si fissa di raggiungere.

Questi i nomi dei giocatori: **CARLO BALLABENE** capitano, **ENRICO BARBERO**, **MAURO ROGGERO**, **MAURO BUNINO**, **LINO BRUZZONE**, **PAOLO BALLABENE**, **CARLO BRESCIANO**, **MARCO CARLEVARO**, **MATTIA FALCONIERI**, **STEFANO ZUCCA**, ed i nuovi arrivati **MARINO ARTIOLI**, **IVAN SOLIGON** e **ALESSANDRO PORELLO**.

Tutti questi campioni sono **ALLENATI** da **ANTONELLO SOLARI**, coadiuvato dall'allenatore in seconda **MAURO ZUCCA**

Il livello continua ad alzarsi così come l'obiettivo.

Nelle prossime settimane avremo la data di inizio ed il calendario delle gare e la Chiavarese si farà trovare pronta.

Forza Chiavarese, la strada è tracciata, percorriamola a mille all'ora.



Marino Artioli



Alessandro Porello



Ivan Soligon

lamialiguria

INTERVISTA DI BENVENUTO

Alessandro Porella

Alessandro Porella inizia la sua avventura boccistica all'età di 6 anni grazie alla passione trasmessa dal nonno che lo portava al bar vicino a casa, da lì nacque tutto.

A soli 14 anni vince il primo titolo italiano individuale under 18.

Inizia tra i professionisti all'età di 15 anni con la società (Amatori bocce sassi di Torino) per poi approdare in varie società come Castiglione, Amatori bocce sassi, Brb Ivrea, Feriera, Chierese, Forno Canavese, Spilimberghese, Noventa di Piave, Pontese ed in ultimo nella Marene-se.

Durante le varie stagioni agonistiche vince **un titolo mondiale di tiro di precisione nella categoria allievi, 4 titoli italiani allievi, uno titolo italiano di serie B e due titoli italiani di serie A.**

La sua più grande emozione è stata quella di vincere il titolo individuale di serie A.

Ora lo attende una nuova stagione alla Chiavarese dove cercherà di dare il suo contributo per raggiungere gli obiettivi fissati dalla società.



INTERVISTA DI BENVENUTO

Ivan Soligon

Ivan Soligon Ha iniziato la sua carriera all'età di 5/6 anni presso la bocciofila mare-nese di Mareno di Piave, dove è cresciuto per tutti questi 20 anni.

In età giovanile (14-16) è andato in prestito per la società Saranese per disputare gli incontri e campionati giovanili. Nel corso della carriera ha conquistato: **un**

**titolo italiano progressivo, un titolo italia-
no staffetta,
due titoli italiani squadra, un world
Games, un titolo europeo e cinque mon-
diali.**

Ha iniziato a giocare nel cortile di casa con il nonno e suo padre, senza nessuna spinta da parte della famiglia, è stato tutto naturale.

Un obiettivo al quale punta è quello di vincere il campionato di serie A a squadre, oltre ai titoli di livello internazionale ovviamente.

La Sua più grande soddisfazione è stata quella di riuscire, anche grazie ai suoi compagni di squadra, a portare la società dove è "nato" al campionato di massima serie e giocare per 3/4 anni consecutivi le fasi finali. Ha scelto la Chiavarese perché è una squadra con un bellissimo organico, ha l'obiettivo di lottare per il primo posto e ad anche per i compagni che ci giocano.



INTERVISTA DI BENVENUTO

Marino Artigli

Alla fine degli anni settanta, 1979 – 80, ho iniziato a giocare. Il primo tesseramento, nel 1983, è stato per la Società Don Bosco di Vallecrosia (IM). Nel 1989, su interessamento a seguito dei buoni risultati conseguiti, mi trasferisco dalla Società Don Bosco di Vallecrosia (IM) alla Società Roverino di Ventimiglia dove all'epoca i Signori Paganelli e Vallepieno seguivano un folto gruppo di ragazzi con un'ottima organizzazione ed attività giovanile. Nel 1990 inizio a muovere i primi passi nel campionato di A1 per poi diventare titolare nel 1991.

Ho giocato nelle seguenti squadre: Bosco di Vallecrosia (IM), Roverino/Ventimiglia (IM), Armese/Arma di Taggia (IM), Valmerula/Andora (SV), La Boccia di Carcare (SV), Rapallese Gandolfi/Rapallo (GE), Andora Bocce (SV), Muller/Bordighera (IM), Borgone di Susa (TO), Mondovì (CN), A.B.G. Genova (GE), Rossini (TO), Nus (AO), Gaglianico Biella (BI), Auxilium Saluzzo (CN), ed ho **vinto i seguenti: 1 individuale, 1 a coppie, 1 a terne, uno a squadre, due di società ed 1 coppa Italia. Ho vinto diverse gare e tornei internazionali.**

Mio padre era un buon giocatore locale e mio zio era sindaco e presidente della bocciofila di Vallecrosia, che peraltro era proprio sotto casa nostra. Inoltre grazie alla presenza di tutti i figli degli altri frequentatori della bocciofila, quasi tutti miei coetanei, si era generato un buon ambiente ricreativo. Sono nato a Sanremo (IM) il 09/11/74 e risiedo a Vallecrosia al mare (IM) dalla nascita. Le bocce sono state sempre una delle mie più grandi passioni, anche se per scelta personale e per motivi legati a gravi problematiche familiari ed ingenti impegni di lavoro, le ho sempre viste e vissute più come un hobby che come una professione. Negli ultimi anni ho riservato un pochino più di tempo da dedicare e spero di poter aumentare ancor di più, anche se remo contro le condizioni fisiche che certamente iniziano ad influire. Ho avuto la fortuna



di giocare in ottime squadre con grandi campioni e quest'anno, per il torneo di Alassio, ho partecipato insieme a Dubois Valentino, Carlevaro Marco e Ballabene Paolo, portando i colori della Chiavarese. Abbiamo ceduto all'ultimo minuto, per accedere alle semifinali, contro il Gaglianico che ha poi vinto il torneo. Da lì è nato un primo approccio, soprattutto con Paolo Ballabene, con il quale intratteniamo una grande amicizia pluriventennale e con il quale ho già militato per due anni nel team della Rapallese Gandolfi. Ovviamente sia a livello personale, che dato il parterre di giocatori militanti nella società oltre gli altri in arrivo, gli obiettivi sono alti ed importanti. Come vittorie sono state molte, certamente quando vinci un titolo italiano, salire sul gradino più alto e sentire l'inno d'Italia è sempre emozionante. Per come intendo e vedo io le bocce, ovvero alla vecchia maniera, la soddisfazione è aver potuto conoscere i grandi giocatori del passato, come Zangolini, Razore, Cuneo, Longo, ecc....sino a Benente, Bauducco, Macocco, Granaglia, Bragaglia, Baro-

etto, con i quali ho avuto la fortuna di giocare (anche se io ero troppo giovane e loro già datati). I giocatori sopra citati mi hanno anche regalato molte fotografie originali e ritagli di giornali, che io conservo gelosamente in un importante archivio fotografico. Non di meno gli aneddoti e le chiacchierate con questi giganti del passato, che per me hanno costituito un bagaglio essenziale di conoscenza delle bocce, quelle vere. Da sempre la Chiavarese rappresenta un marchio di qualità del levante ligure. I più grandi giocatori liguri (e non solo) sono passati tutti di lì. Dai vari Topazio, Mangiante, Solari, Meli, Cuneo, Razore, per poi passare al periodo di Sturla, Bruzzone, Repetto, Risso, Ballabene, sino ad oggi, dove attorno al "fulcro" che è Carlo Ballabene, ruotano giocatori di altissimo livello. Di tutti nutro stima assoluta. Vedendo calare le "quote liguri" all'interno della rosa, necessitava un piccolo innesto. Considerato quanto esposto precedentemente, la meta della Società Chiavarese è la più ambita per qualsiasi giocatore, soprattutto ligure, e per questo rappresenta per me un grande traguardo ed una soddisfazione personale poterne far parte. Credo che come squadra, relativamente al campionato di categoria A1, abbiamo quale obiettivo la qualificazione per i play off, che garantisce la possibilità di giocare il titolo italiano a squadre durante le finali. In merito alle altre attività collaterali di coppa Italia, selezioni, gare nazionali ed internazionali, oltre vari tornei e poule, cercheremo di prendervi parte con assiduità, con la preparazione dovuta, organizzandoci in formazioni adeguate, onde poter ottenere i migliori risultati possibili. Negli ultimi campionati disputati, ho ricoperto vari ruoli, essendo un giocatore "polivalente". Spero di poter dare il mio contributo alla società, prestandomi alle esigenze ed alle richieste dei c.t. e mettendomi a completa disposizione di giocatori e squadra.



TARANTO 2026

XX GIOCHI DEL MEDITERRANEO



BOCCE
Pioggia di
medaglie



dal sito di **Federbocce**

Taranto 2026: L'Ital Bocce cala un poker di ori. Nel medagliere anche 3 bronzi e 1 argento

Cala si sipario sulla XX edizione dei Giochi del Mediterraneo di Taranto e l'Ital Bocce cala un poker d'assi di ori. E' stato un trionfo azzurro che ha visto impreziosito ulteriormente dai tre bronzi e un argento conquistato dai nostri atleti, tutte medaglie pesanti che hanno reglato non solo forti emozioni al pubblico presente, ma anche il primo posto nel medagliere delle bocce superando anche la corazzata francese.

A salire per primi sul gradino più alto del podio sono stati Laura Picchio, straordinaria protagonista nella finale del singolo femminile di raffa contro la Croazia, e Diego Rizzi, autore di una prova impeccabile nel tiro di precisione della pétanque. Entrambi gli atleti hanno dominato i rispetti incontri fin dalle prime battute, senza lasciare margine di recupero agli avversari e confermando l'ottimo momento di forma dell'Ital Bocce. La giornata era purtroppo iniziata con un pizzico di amarezza per i colori azzurri. Nel singolo femminile di pétanque, Sara Ferrero ha visto sfumare la medaglia di bronzo a un soffio dal traguardo. Al termine di una sfida tiratissima e giocata colpo su colpo, l'italiana ha ceduto la vittoria all'atleta tunisina soltanto agli spareggi finali, fermandosi sul punteggio di 8-11. Una prestazione di grande carattere che le è valsa comunque i meriti applausi del pubblico al momento di uscire dal campo.

Bene anche la raffa con il doppio maschile composto da Nanni e Viscusi che ha conquistato il bronzo nella sfida contro la Libia per 7-6. Sempre nella raffa a far sognare l'Ital Bocce è stato il doppio femminile Picchio-Crescenzi che hanno saputo imporsi sulla Croazia per 8-9 e vincendo così l'oro. Il gradino più alto è arrivato dopo una partita giocata sul filo del rasoio con le croate sempre sulla cresta dell'onda, fermate solo dal muro e dalla precisione delle nostre azzurre. Nel volo

argento amaro per Matteo Mana, che ha dovuto cedere il passo alla Tunisia con il punteggio finale di 11-9. Il secondo posto arriva al termine di una partita tirata, in cui la controparte tunisina è riuscita a rispondere colpo su colpo. All'azzurro vanno l'onore delle armi e una medaglia importante anche in vista dei prossimi appuntamenti internazionali. L'attenzione della spedizione italiana è rimasta alta fino alla fine con la finale del doppio maschile di pétanque che ha visto Rizzi e Chiappello trionfare sulla Spagna per 9-4.

LE PAROLE DI FAVRE

- "Sono molto soddisfatto del risultato ottenuto ai Giochi del Mediterraneo: 4 medaglie d'oro, 1 argento e 3 bronzi. Abbiamo raddoppiato gli ori conquistati a Orano 2022, con un livello di gioco davvero importante e dimostrando la qualità del nostro movimento - racconta il Presidente Federale Roberto Favre- Voglio ringraziare il CONI per questa opportunità, per il sostegno e per la vicinanza del Presidente Luciano Buonfiglio, del Segretario Generale Carlo Mornati, del Capo Delegazione e di tutto lo staff. Un grazie particolare al Capo Delegazione, ai coach e soprattutto ai nostri atleti, che hanno affrontato questa esperienza con grande impegno, professionalità e spirito di squadra, dando valore e onorando fino in fondo la maglia azzurra. Ma dietro ogni medaglia c'è un lavoro che parte da lontano - prosegue Favre - Per questo voglio ringraziare anche le società di appartenenza dei nostri atleti, i preparatori atletici, i tecnici, le famiglie e tutte le persone che quotidianamente contribuiscono alla loro crescita e alla loro preparazione. Il risultato di una squadra nazionale è il frutto di un lavoro collettivo, spesso silenzioso, che merita di essere riconosciuto. Queste medaglie ci rendono orgogliosi, ma ancora di più

ci rende orgogliosi il modo in cui sono state conquistate. Un risultato importante per le bocce italiane e uno stimolo a continuare a lavorare con ancora maggiore determinazione".

IL RECAP DELLE GARE

- La terza giornata dei Giochi del Mediterraneo ha visto l'Ital Bocce protagonista assoluta. A siglare il primo di una lunga serie di successi sportivi sono stati gli azzurri della pétanque impegnati nel round di qualificazione nella coppia contro la Spagna. I nostri Andrea Chiappello e Diego Rizzi hanno infatti saputo imporsi con il risultato finale di 2-4 sulla formazione iberica. Il duo tricolore è inoltre riuscito a battere la corazzata francese entrando così di diritto nel match di domani valevole per il podio. Nella stessa specilità, niente da fare invece per il tandem femminile composto da Sara Ferrero e Vanessa Greco fermate dalle turche sul risultato finale di 5-9.

Brilla ancora la raffa con Laura Picchio che nel singolo femminile stacca il pass per la finale battendo l'Algeria con un netto 2-10. In casa Italia rimane ora l'attesa per il match valido per il gradino più alto del podio con l'azzurra che dovrà vedersela contro la Croazia. Conclusa la prova individuale, la Picchio non ha ceduto alla stanchezza ed è scesa nuovamente in campo per disputare al fianco di Kety Crescenzi la seconda semifinale nel doppio femminile contro San Marino. Dopo una partenza grintosa delle sammarinesi, le nostre azzurre hanno ripreso le avversarie punto su punto chiudendo una partita magistrale con il risultato 4-7. Rimane invece il rammarico per la sconfitta al fotofinish contro la Croazia per il doppio maschile Nanni-Viscusi. Per loro il medagliere è ancora a portata di mano con la finale per il bronzo contro la Libia.

Il tardo pomeriggio ha visto infine brillare le stelle del volo del tiro progressivo. Diego Verganti e Gaia Gamba hanno infatti conquistato il bronzo al termine di due match equilibrati e incerti fino alla fine. Sale quindi l'attesa dell'Italbocce per le cinque finali di domani per il gradino più alto del podio, senza dimenticare la rincorsa al bronzo nel tiro di precisione femminile della pétanque.

SECONDA GIORNATA - È iniziata nel migliore dei modi la seconda giornata di gare per la nazionale azzurra di bocce impegnata nella XX edizione dei Giochi del Mediterraneo. Nell'individuale femminile della raffa, Laura Picchio ha infatti conquistato una doppietta prima imponendosi per 8-4 contro la tunisina Daboussi per poi battere la turca Kalanc 8-2 al terzo turno. Niente da fare invece per Alfonso Nanni nell'individuale maschile raffa che ha dovuto cedere il passo per 4-8 a Jacopo Frisoni (San Marino). L'azzurro però ha avuto modo di rifarsi nella gara per la coppia maschile insieme a Luca Viscusi chiudendo lo scontro con la Francia con un netto 9-1. Sempre nella raffa, ottima anche la prestazione della coppia femminile Crescenzi - Picchio che sono riuscite a vincere 5-6 sulla Croazia al termine di una partita sempre giocata sul filo del rasoio. Il duo femminile, grazie ad un Inacio decisivo di Laura Picchio, è riuscito a vincere lo spareggio ai pallini conquistando così il secondo posto nel girone ed accedendo di diritto alla semifinale. Partenza sprint anche per la coppia maschile pétanque con Chiappello e Rizzi che hanno sbaragliato la Tunisia 4-13. Rimane il rammarico per il tandem Ferrera-Greco che nella gara a coppie femminile della pétanque hanno visto sfumare di un soffio la vittoria dopo una gara vinta dalla Francia per 4-3. Nel primo pomeriggio è

arrivato il momento del Round 2 del Tiro di Precisione volo che ha visto Matteo Mana qualificarsi per la semifinale. L'azzurro ha poi sbaragliato gli avversari staccando il pass per il match valevole per l'oro. Niente da fare invece per la nostra Marika Depretis che dopo 9 e 10 punti totalizzati nelle due prove di qualifica non è riuscita per un soffio a staccare il pass per la fase successiva del torneo. Sempre nel volo, e per la precisione nel tiro progressivo, Diego Verganti e Gaia Gamba non sono riusciti nell'impresa di accedere alla finalissima. Entrambi gli azzurri, dopo una gara al cardiopalma, hanno infatti ceduto il passo agli avversari.

LA PRIMA GIORNATA - La vittoria dell'azzurra riprende la striscia positiva avviata ieri dai nostri atleti. Nella raffa, ottimo l'esordio di Alfonso Nanni e Luca Viscusi nella coppia maschile, che hanno superato la Tunisia per 9-0 nel primo match del girone di qualificazione. Bene Nanni anche nell'individuale raffa maschile contro il libico Zanto, ma rimane il rammarico per la sconfitta 5-10 da parte della Croazia. Laura Picchio ha invece ceduto il passo di misura con la sanmarinese Paoletti, mentre Sara Ferrera è uscita in semifinale contro la Spagna (24-19) nel tiro di precisione della pétanque. L'azzurra dovrà ora fronteggiare la Tunisia per aggiudicarsi il bronzo nella gara di lunedì 24. Sempre nella pétanque tiro di precisione, vola invece in finale il nostro Diego Rizzi. Dopo un avvio incerto contro la Tunisia, l'azzurro ha saputo reagire chiudendo la semifinale con un netto 35-49. Ad attendere Rizzi ci sarà il temuto spagnolo Gonzalez. Bene anche i ragazzi del volo impegnati nel Round 1 di qualificazione Tiro di Precisione. Ottime le prestazioni di Diego Verganti e Gaia Gamba che, dopo aver

concluso i round di qualificazione entrambi al 3° posto, hanno staccato il pass per la semifinale nel tiro progressivo. Per l'accesso alla finalissima Verganti dovrà vedersela contro la Croazia, mentre l'azzurra contro la Turchia.

I RISULTATI DEGLI AZZURRI

RAFFA (prima giornata)

Coppia M: Italia (Nanni-Viscusi)-Tunisia 9-0; Ita-Fra 9-1

Coppia F: Italia (Picchio-Crescenzi)-Francia 0-7; Cro-Ita 5-6;

Individuale M: Italia (Alfonso Nanni)-Libia 6-5, Croazia-Italia 10-5; Ita-Smr 4-8;

Individuale F: Italia (Laura Picchio)-San Marino 6-7; Ita-Tun 8-4; Ita-Tur 8-2

Individuale F: Semifinale, Alg-Ita 2-10;

Individuale F: Finale oro Ita-Cro 4-7

Coppia M: Semifinale, Ita-Cro 5-6;

Coppia F: Semifinale, Smr-Ita 4-7; (passa Italia)

Coppia M: Finale bronzo Ita-Lib 7-6

Coppia F: Finale oro Ita-Cro 9-8

PÉTANQUE

Tiro di precisione M

(round 1): Diego Rizzi 36/20;

(Semifinale) Ita-Tunisa 35-49

(Finale oro) Ita-Spa, 44-30

Tiro di precisione F

(round 1) Sara Ferrera 20/20;

(Semifinale) Spagna - Ita 24-19

(Finale bronzo) 40-43, Tunisia vince

Coppie M: (Chiappello-Rizzi) - Tun 4-13; Spa-Ita 2-4;

Coppie M; (Semifinale) Ita-Fra 10-6;

Coppie M Finale oro Ita-Spa 9-4

Coppie F: (Greco-Ferrera) - Fra 3-4; Ita-Tur 5-9

VOLO

Tiro progressivo M

(Qualificazioni)

Diego Verganti 3° posto

(Semifinale)

Ita - Croazia

(passa Croazia)

Tiro progressivo F

(Qualificazioni)

Gaia Gamba 3° posto

(Semifinale)

Italia-Turchia

(passa Turchia)

Tiro progressivo M/F

(Finale bronzo)

Ita - Slo 44-44

(Finale bronzo)

Ita-Cro 29-31



BOCCE

LE REGOLE DEL GIOCO #1

TARANTO 2026

21 AGOSTO - 3 SETTEMBRE

**AI GIOCHI DEL MEDITERRANEO,
IL TORNEO DI BOCCE SI ARTICOLA IN TRE
SPECIALITÀ UFFICIALI:**

💧 **RAFFA:** LA BOCCIA VIENE
FATTA ROTOLARE SUL
TERRENO.

💧 **VOLO:** PRECISIONE E
VELOCITÀ NELLA BOCCIATA.

💧 **PÉTANQUE:** LA BOCCIA
VIENE LANCIATA DA FERMO.

OBIETTIVO:

AVVICINARE LA PROPRIA
BOCCIA IL PIÙ POSSIBILE
AL BOCCINO.



Chongli 2026, Mondiali Volo

Un Argento ed un Bronzo per il nostro MATTIA FALCONIERI



dal sito federbocce

Si chiude con un buon bilancio la spedizione degli azzurri a Chongli, in Cina, dove si è disputato il Campionato Mondiale Giovanile della specialità Volo. Il bottino finale della delegazione italiana conta tre medaglie d'argento e cinque medaglie di bronzo. Nonostante l'unico rammarico sia l'assenza dell'oro nel medagliere azzurro, sotto la guida del commissario tecnico Carlo Pastre i nostri atleti hanno collezionato piazzamenti a podio in quasi tutte le prove in programma, dimostrando carattere, determinazione e una crescita costante su tutti i campi di gioco.

IL RESOCONTO DELLE GARE - Nella categoria Under 23, la squadra azzurra ha risposto presente nelle fasi decisive. **Bene il percorso nel torneo a Coppia per Mattia Falconieri e Andrea Lorenzetto che, superata la fase a gironi (vittoria nel barrage**

contro la Slovacchia per 13-0 dopo lo stop iniziale con la Francia), hanno superato la Tunisia ai quarti per 9-3 e si sono ripetuti in semifinale vincendo 9-4 contro la Croazia. In finale gli azzurri si sono arresi 0-7 contro i francesi, mettendosi al collo una splendida medaglia d'argento. Nel Combinato, invece, Mattia Falconieri ha conquistato la medaglia di bronzo dopo un percorso che lo ha visto prima battere ai quarti la Tunisia per 19-16, per poi fermarsi in semifinale contro il Montenegro (23-26). Bronzo anche nel Tiro di precisione con Matteo Golfetto che, quarto in qualifica con 26 punti e superata l'Argentina ai quarti per 28-17, è stato fermato in semifinale dall'Algeria (11-16). Grande prova di Diego Verganti nel Tiro progressivo: secondo in

MONDIALI GIOVANILI CHONGLI 2026 WORLD YOUTH CHAMPIONSHIPS			
UNDER 18		UNDER 23	
TIRO PROGRESSIVO Nicolò Buvina	FINAL ARGENTO	TIRO PROGRESSIVO Diego Verganti	SEMIFINALE BRONZO
STAFFETTA Nicolò Buvina Christian Barbero	FINAL ARGENTO	STAFFETTA Diego Verganti Matteo Golfetto	QUARTI DI FINALE ELIMINATI
COPPIA Mattia Rosati Christian Barbero	QUARTI DI FINALE ELIMINATI	TIRO DI PRECISIONE Matteo Golfetto	SEMIFINALE BRONZO
INDIVIDUALE Nicolò Buvina	SEMIFINALE BRONZO	COMBINATO Mattia Falconieri	SEMIFINALE BRONZO
TIRO DI PRECISIONE Matteo Rosati	SEMIFINALE BRONZO	COPPIA Matteo Golfetto Andrea Lorenzetto	FINAL ARGENTO
MEDAGLIERE ITALIA			
0	3	5	
ORI	ARGENTI	BRONZI	
	TIRO PROGRESSIVO U18 Staffetta U18 Coppia U23	Individuale U18 Precisione U18 Progressivo U23 Precisione U23 Combinato U23	



qualifica (44/49) e vincente ai quarti contro l'Argentina (40-36), ha conquistato il bronzo arrendendosi solo in semifinale alla Francia (41-47). L'unica battuta d'arresto resta quella della Staffetta, dove Golfetto e Verganti si sono arresi di misura ai quarti contro l'Argentina per 47-48.

Il bilancio è di assoluto rilievo anche per l'Under 18, che ha regalato spettacolo in tutte le specialità. Nella Staffetta è arrivato un prestigioso argento grazie a Nicolò Buniva e Christian Barbero. Il duo azzurro, dominata la qualifica (49/58) e superate Tunisia ai quarti (48-38) e Croazia in semifinale (45-44), ha ceduto il passo solo alla finalissima valevole per l'oro al termine di una tiratissima gara contro la Francia, chiusa sul 46-48. Lo stesso Nicolò Buniva è stato grande protagonista anche nel Tiro progressivo, conquistando una splendida medaglia d'argento al termine di un ottimo cammino arresosi solo in finale contro il francese Peyrard, oltre a confermarsi ad alti livelli nel Singolo (Individuale), dove ha conquistato il bronzo arrendendosi solo in semifinale alla Croazia (10-11). Nel Tiro di precisione, infine, Mattia Rosati ha coronato il suo percorso con il bronzo, chiudendo primo in qualifica con 39 punti, battendo la Tunisia ai quarti (15-9) e fermandosi in semifinale contro il Montenegro (10-20).

LE PAROLE DI FAVRE - Non nasconde un pizzico di rammarico il Presidente Federale Roberto Favre che ha sottolineato come "siamo arrivati a Chongli con una Nazionale giovane, forte e con grandi aspettative, anche alla luce dello straordinario Mondiale dello scorso anno, quando avevamo raggiunto otto finali conquistando quattro ori e quattro argenti. Questa volta torniamo dalla

Cina con otto medaglie, tre d'argento e cinque di bronzo. È un risultato importante, che conferma la qualità e la profondità del nostro movimento giovanile, anche se non posso nascondere un pizzico di delusione per non essere riusciti a conquistare quell'oro che tutti desideravamo. Ma lo sport è anche questo - continua Favre - non sempre il risultato finale riesce a raccontare tutto il valore del lavoro fatto e del percorso di questi ragazzi. A loro voglio dire soprattutto grazie. Per l'impegno, per aver indossato la maglia azzurra con orgoglio e per aver combattuto fino all'ultima boccia. Un grazie va anche ai tecnici, allo staff, alle società e alle famiglie che ogni giorno accompagnano la crescita dei nostri giovani. Da presidente avrei voluto ascoltare l'Inno di Mameli, certo. Ma sono altrettanto orgoglioso di questi ragazzi. Le medaglie di oggi sono un punto di partenza, non di arrivo. E sono convinto che questa esperienza ci darà ancora più voglia di lavorare per tornare a vincere domani", ha concluso il Presidente. Di seguito i risultati: UNDER 23 - Combinato ITALIA (Mattia Falconieri) - FRANCIA 18-25 (1° turno) ITALIA (Mattia Falconieri) - CROAZIA 13-12 (2° turno) Recupero ITALIA (Mattia Falconieri) - FRANCIA 20-19 - Quarti ITALIA (Mattia Falconieri) - TUNISIA 19-6 - Semifinale ITALIA (Mattia Falconieri) - MONTENEGRO 23 - 26 ITALIA MEDAGLIA DI BRONZO Coppia ITALIA (Mattia Falconieri, Andrea Lorenzetto) - FRANCIA 3-11 - Recupero - ITALIA (Mattia Falconieri, Andrea Lorenzetto) - SLOVACCHIA 13-0 - Quarti ITALIA (Mattia Falconieri, Andrea Lorenzetto) - TUNISIA 9-3 - Semifinale ITALIA (Mattia Falconieri,

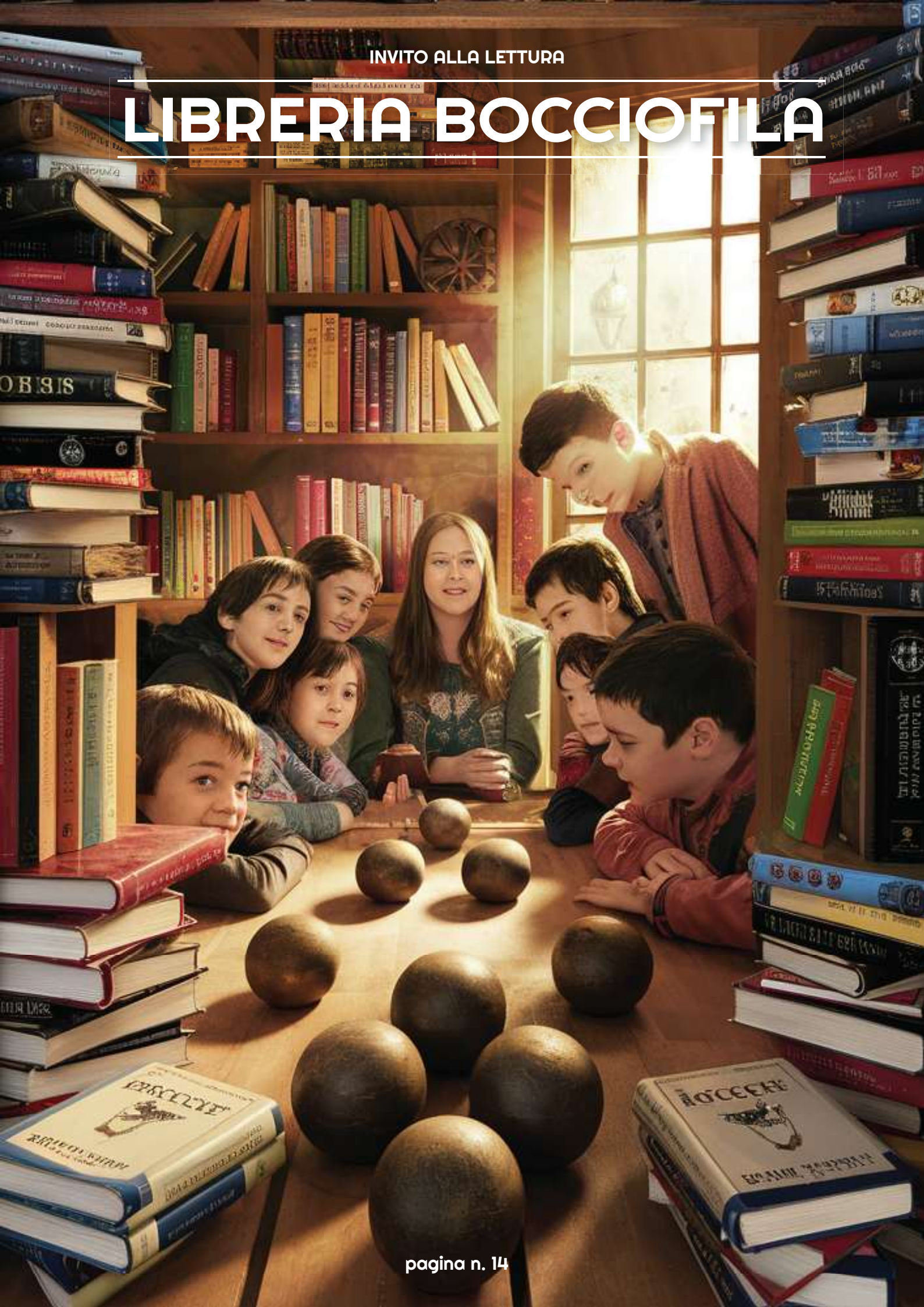
Andrea Lorenzetto) - CROAZIA 9 - 3 - Finale - ITALIA (Mattia Falconieri, Andrea Lorenzetto) - FRANCIA 0 - 7 ITALIA MEDAGLIA D'ARGENTO - Tiro progressivo - ITALIA (Diego Verganti) 44/49 (1° turno) - Quarti - ITALIA (Diego Verganti) - ARGENTINA 40/36

Semifinale - ITALIA (Diego Verganti) - FRANCIA 41-47 ITALIA MEDAGLIA DI BRONZO - Tiro di precisione ITALIA (Matteo Golfetto) 7 punti (1° turno) - ITALIA (Matteo Golfetto) 19 punti (2° turno) - Quarti - ITALIA (Matteo Golfetto) - ARGENTINA 28-17 - Semifinale ITALIA (Matteo Golfetto) - ALGERIA 11-16 ITALIA MEDAGLIA DI BRONZO - Staffetta ITALIA (Diego Verganti, Matteo Golfetto) 49/60 (1° turno) - Quarti ITALIA (Diego Verganti, Matteo Golfetto) - ARGENTINA 47-48 - UNDER 18 - Tiro progressivo - ITALIA (Nicolò Buniva) 45/47 (1° turno) Quarti - ITALIA (Nicolò Buniva) - ARGENTINA 40/19 - Semifinale - ITALIA (Nicolò Buniva) - MONTENEGRO 36-36 (9-8) - FINALE - ITALIA (Nicolò Buniva) - FRANCIA x-x ITALIA MEDAGLIA D'ARGENTO - Staffetta ITALIA (Nicolò Buniva, Christian Barbero) - TUNISIA 48-38 - Semifinale ITALIA (Nicolò Buniva, Christian Barbero) - CROAZIA (45-44) Finale ITALIA (Nicolò Buniva, Christian Barbero) - FRANCIA 46 - 48 ITALIA MEDAGLIA D'ARGENTO Individuale ITALIA (Nicolò Buniva) - ALGERIA 13-6 (1° turno) - ITALIA (Nicolò Buniva) - SERBIA 13-1 (2° turno) - Quarti ITALIA (Nicolò Buniva) - PERU' 13-7 - Semifinale ITALIA (Nicolò Buniva) - CROAZIA 11-10 ITALIA MEDAGLIA DI BRONZO - Tiro di precisione ITALIA (Mattia Rosati) 15 punti (1° turno) - ITALIA (Mattia Rosati) 24 punti (2° turno) - Quarti ITALIA (Mattia Rosati) - TUNISIA 15-9 - Semifinale ITALIA (Mattia Rosati) - MONTENEGRO 10 - 20 ITALIA MEDAGLIA DI BRONZO - Coppia ITALIA (Mattia Rosati, Christian Barbero) - PERU' 13-2 - Quarti ITALIA (Mattia Rosati, Christian Barbero) - ALGERIA 7 - 13

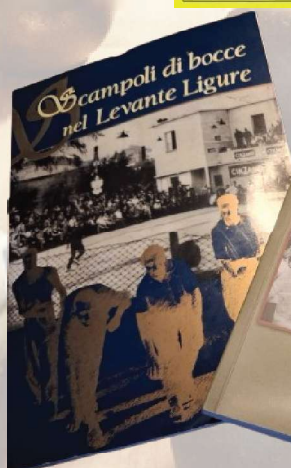
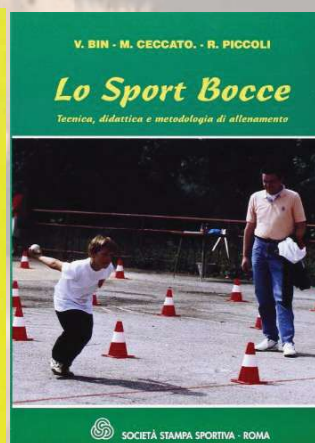
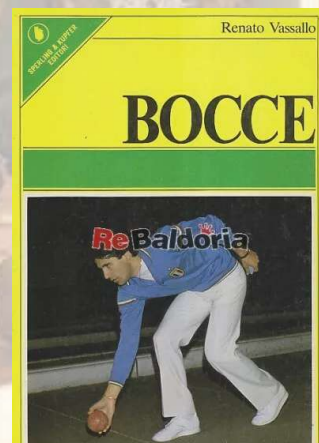
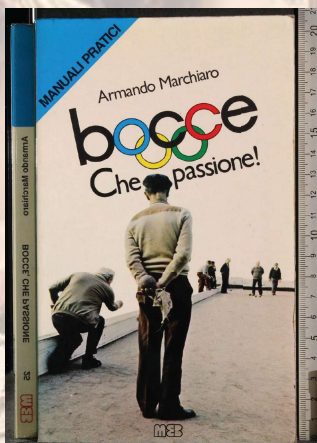
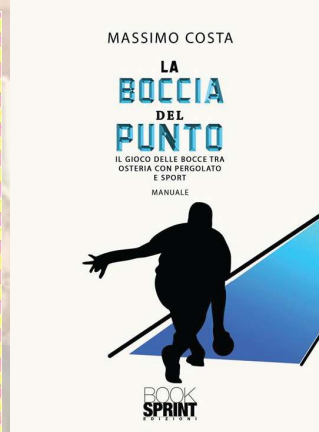
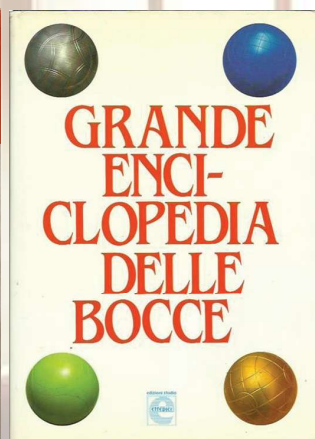
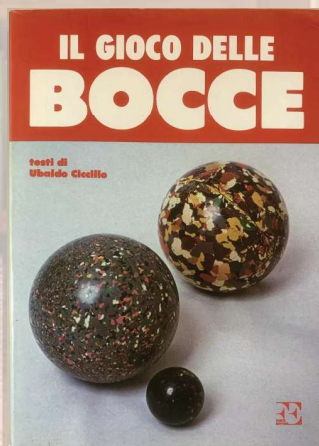


INVITO ALLA LETTURA

LIBRERIA BOCCIOFILA



LIBRERIA BOCCIOFILA



DIVENTA SPONSOR

a cura di Cristiano Magri

Nel 2024 la Bocciofila Chiavarese compirà 105 anni di storia gloriosa con 7 titoli Italiani, 4 coppa Italia e 6 coppa Europa presenti in bacheca, con una prima squadra che partecipa al campionato di Serie A ed un settore giovanile in costante crescita.

La promozione di uno sport storico come quello delle bocce, comporta numerosi sacrifici per mantenere alto il livello dei giocatori presenti in rosa ma soprattutto per promuovere e far crescere il settore giovanile che è sempre in espansione, ad

oggi contiamo 15 giocatori tra ragazzi e ragazze Under 12 e Under 15 con un palmares di tutto rispetto con Terzo posto Campionato Italiano U15 nel 2022 - Primo posto Campionato Fase Regionale a Squadre nel 2023 - Quinto posto Campionato Fase Nazionale a Squadre nel 2023 - Primo posto Campionato Regionale Individuale nel 2023. Per poter continuare questa attività abbiamo bisogno del Vostro contributo dandovi in cambio ampia visibilità sia in territorio Nazionale che Internazionale, promuovendo il vostro brand con varie tipologie di visibilità

- presso la nostra struttura di Chiavari
- banner sul sito internet (quasi 20.000 visite nel 2023)
- banner sulle pagine social (facebook, instagram, whatsapp)
- sulle divise da gioco
- sulle borse da gioco
- sui magazine societari ("boccenews" settimanale e "il boccino" mensile di approfondimento).

Certi di un Vostro cenno di riscontro, nella speranza di poter contribuire alla promozione del vostro brand, Vi lasciamo il contatto per eventuali chiarimenti nel merito:

ANTONELLO SOLARI
+39 335 819 1178



CAMPIONATO DI SOCIETÀ SERIE A | 2024

A.B. CHIAVARESE

IMPIANTO SPORTIVO | CORSO COLOMBO n. 32 | CHIAVARI

Autogianini	Autogianini	Autogianini	Autogianini	Autogianini
Autogianini	Autogianini	Autogianini	Autogianini	Autogianini
Autogianini	Autogianini	Autogianini	Autogianini	Autogianini
Autogianini	Autogianini	Autogianini	Autogianini	Autogianini
Autogianini	Autogianini	Autogianini	Autogianini	Autogianini

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - n. 38 - 11 dicembre 2023

SPONSOR

MAIN SPONSOR

GDP

GRIDX

ARTESPAZIO

PREMIUM SPONSOR

OLGA

RE/MAX

maresport

AS ALLEGRI

IMPIANTI

IMPIANTI

SPONSORSHIP

SPAZIO SPONSOR

Vuoi attirare e crescere? Sostieni la Società di Bocce dell'Associazione Bocciofila Chiavarese e dai la possibilità ai giocatori di imparare dai campioni esperti. La promozione in questo sport, rispetto alle altre discipline sportive, ha una lunga storia di promozione, grazie al suo carattere di partecipazione diretta, spontanea e gratuita per i giocatori del problema. Nel mondo del calcio vengono offerti i servizi, ma la Bocciofila Chiavarese gode di un'ottima tradizione in tutti i settori di organizzazione locale, da spettacoli e spettacoli, alle televisioni e radio, alla presenza sul sito e social media.

Migliorare il posizionamento del vostro brand

La promozione sportiva consente ad aziende di visibilità gratuita, con contenuti che cambiano nel tempo, vengono aggiornati al sabato dalla sport activities e vengono inviati di volta in volta, quindi, ogni giorno, viene inviato l'Associazione Sportiva Chiavarese tramite il suo pubblico.

Avrete un forte legame con una realtà di successo

Legate il proprio nome al più realtà come l'Associazione Bocciofila Chiavarese contribuisce al successo e prestigio del marchio nazionale e ne migliora la percezione da parte del pubblico. I nostri prodotti hanno valore aggiunto, sono sostenibili, sempre, attraverso il calcio.

Gestire di ottime agendazioni economiche

Le spese di promozione sono deducibili, per essere ad esempio in un caso, sono sostenute.

PANNELLO PUBBLICITARIO

Il pannello pubblicitario è una lista alla Vostra attività.

PAGINE SOCIAL

RE/MAX

maresport

AS ALLEGRI

IMPIANTI

IMPIANTI

A.B. CHIAVARESE

1919

2019



CHI SIAMO

SEDE e CAMPI DI GIOCO

Corso Cristoforo Colombo, 32
16043 CHIAVARI (GE)

CONTATTI

e-mail	info@bocciofilachiavarese.it
pec	bocciofila.chiavarese@pec.it
telefono	335 81 91 178
sito web	http://www.bocciofilachiavarese.it
facebook	bocciofilachiavarese
instagram	bocciofilachiavarese

SPONSORSHIP

La storica Associazione Bocciofila Chiavarese non vuole restare al palo ma vuole restare al passo con i tempi preparando una grande stagione sportiva iniziando con una novità.

Per promuovere al meglio la propria identità sportiva e far conoscere uno degli sport più antichi al mondo, ha affidato il proprio ufficio stampa e tutta la comunicazione web e social ad un esperto del settore, Cristiano Magri, già responsabile comunicazione di numerose realtà sportive del Tigullio, il quale si occuperà di presentare e divulgare tutta la vita associativa e sportiva della bocciofila.

Oltre ai consueti canali social, facebook e instagram (bocciofilachiavarese), ed il sito web www.bocciofilachiavarese.it nasceranno due riviste on-line:

BOCCEnews

settimanale di informazione sportiva, risultati e commenti delle gare, news.

BOCCINOMagazine

mensile di approfondimento con interviste ai protagonisti, l'angolo tecnico, racconti storici e tanto altro.

Comunicati stampa periodici e puntuali saranno inviati a tutte le testate giornalistiche per dare una maggior visibilità alle importanti imprese sportive di questa società.



La nostra pagina FACEBOOK conta
Follower: **1150**



La nostra pagina INSTAGRAM conta
Follower: **336**



Il sito web conta più di **17.000** visite
dal 2019



Canale whatsapp attivato nel mese di
novembre 2023 conta più di **20** iscritti

Vuoi aiutarci a crescere?

Sostieni la Scuola di Bocce dell'Associazione Bocciofila Chiavarese e darai la possibilità ai più giovani di imparare dai campioni esperti!

La sponsorizzazione in ambito sportivo, rispetto alla comunicazione tradizionale, ha una maggiore capacità di penetrazione, grazie al suo carattere di persuasione discreta, continuativa e non invasiva nei confronti del pubblico. Nel corso dell'intera stagione sportiva, l'Associazione Bocciofila Chiavarese gode di un'ottima visibilità su tutti i mezzi di comunicazione locale; dai quotidiani e settimanali, alle televisioni e radio, alla presenza sul web e social media.

Migliorerete il posizionamento del vostro brand

La sponsorizzazione sportiva concorre ad analizzare la qualità percepita nei confronti dell'azienda da parte del pubblico. Scegliere di accostarsi al mondo dello sport arricchisce l'immagine aziendale di valori positivi, quelli stessi grandi valori che l'Associazione Sportiva Chiavarese trasmette al suo pubblico.

Avrete un forte legame con una realtà di successo

Legare il proprio nome ad una realtà come l'Associazione Bocciofila Chiavarese contribuisce ad aumentare il prestigio del marchio aziendale e ne migliora la percezione da parte del pubblico. I nostri giocatori hanno vinto negli anni titoli mondiali, europei, internazionali ed italiani.

Godrete di ottime agevolazioni economiche

Le spese di sponsorizzazione sono deducibili per intero nell'esercizio in cui sono state sostenute.

- PANNELLO PUBBLICITARIO
- SITO INTERNET con link alla Vostra attività
- PAGINE SOCIAL
- PUBBLICAZIONI
- MAGLIA 1^ SQUADRA SERIE A

Realizzazione pannello a spese nostre.

Per procedere alla produzione del materiale pubblicitario indicato sarà necessario ricevere il Vostro logo in formato vettoriale o nella migliore risoluzione possibile.

Entra a far parte della storica associazione ultra centenaria !!!

INFORMAZIONI: Cell. 335 819 1178



LA STORIA

Nel 1919 nacque l'Associazione Bocciofila Chiavarese, società che nel giro di pochi anni divenne l'ombelico del boccismo, non solo ligure e non solo italiano. Come una bella donna, il suo fascino è rimasto integro nonostante i cent'anni, perchè ogni volta è stata in grado di stupire, di sedurre con qualcosa di speciale. "Nel millenovecentodiciannove, vestita di voile e di chiffon ..." recitava una vecchia canzone. E proprio in quell'anno Pietro Bonino, Costantino Piaggio, Giuseppe Lanata, Carlo Gregori, Enrico Gregori e Giuseppe Zolezzi decisero di dare concretezza alla loro passione e una casa ai tanti grandi giocatori della zona, fondando l'Associazione Bocciofila Chiavarese. Nacque così la società che nel giro di pochi anni divenne l'ombelico del boccismo, non solo ligure e non solo italiano. Come una bella donna, il suo fascino è rimasto integro nonostante i cent'anni, perchè ogni volta è stata in grado di stupire, di sedurre con qualcosa di speciale. Dopo i titoli nazionali collezionati negli anni '30, il nome della Chiavarese iniziò a valicare le Alpi grazie a Giuseppe Noziglia, Danilo Rebosio, Duilio Biancalani e Arturo Biancalani, terzi ai campionati mondiali di Lione. Da quel momento in poi fu un rosario di successi, anno dopo anno, a tutti i livelli. Titoli italiani, successi eclatanti in gare internazionali, giocatori forniti alla Nazionale e le prime affermazioni pure in campo giovanile. A tal proposito, verso la fine degli anni '70, si affacciarono alla ribalta gli esponenti di una nuova generazione. Un gruppo di allievi (Stefano Quaggia, Piero Bel Bosco, Fabrizio Vaccarezza, Pietro Vabai, Claudio Sivori, Mauro Arbasetti, Cristiano Bò, Marco Urbano, Fabio Bellafronte, Andrea Bellafronte, per citarne alcuni) che da promessa divenne subito certezza, mettendo vittorie sia in campo regionale che nazionale. Stefano Quaggia vestì la prima delle sue 25 maglie azzurre (da under 23 colse poi un'oro mondiale e due europei) e i fratelli Bellafronte si fregiarono del titolo italiano a coppie allievi. Ma fu l'anno 1990 a scrivere l'inizio di un periodo fantastico per la Chiavarese; una autentica "età di Pericle". Furono Lino Bruzzzone, Giancarlo Losano, Carlo Pastre, Pierin Pautasso, Stefano Quaggia e Nicola Sturla a porre il sigillo sul primo scudetto di serie A. A guidarli, in veste di tecnico e non solo, Antonello Solari; colui che per ventinove anni ha ininterrottamente condiviso stagioni memorabili, cadute e risalite, con una infinita serie di grandi campioni, alcuni già entrati nel mito. Fu anche il primo scudetto di Stefano Chiappe, il presidente che ebbe l'onore e l'onere di vivere quella sorta di fiaba. Dal 1990 al 1996 la Chiavarese mise insieme, oltre a una serie di titoli italiani di specialità, trofei nazionali e internazionali, ben 7 scudetti consecutivi e 6 Coppe Europa di Club, di cui 5 consecutive. Un record assoluto. Nessun'altra è riuscita ad eguagliarne le doti e la fama in Italia e nel mondo. Ci ha provato la Brb, arrivando anch'essa a 7 scudetti, ma non consecutivi. "Arrivammo ancora due volte in finale - dice Fausto Podestà, subentrato al presidente Chiappe nel maggio del 2002 - e poi la decisione condivisa di rinunciare a correre ai massimi livelli e di riprendere fiato. Dopo tre stagioni nella cadetteria siamo tornati in A. Un'altra decina di anni in cui ne abbiamo

onorato la permanenza disputando campionati ad alto livello. Per diverse stagioni siamo approdati alla poule scudetto, poi alla final four.

Nella stagione 2012/13 la decisione sofferta di rinunciare al campionato. Abbiamo voluto ripartire da zero. Campionato di Promozione, serie B e lo scorso anno il ritorno nella categoria che ci ha visti protagonisti per tanti anni. E con tanti campioni, aggiungiamo noi. In serie A quella maglia è stata vestita, oltre che dai citati Bruzzzone, Losano, Pastre, Pautasso, Quaggia, Sturla, da Adriano Aghem, Mario Suini, Arrigo Caudera, Stefano D'Agostini, Dante Amerio, Enzo Granaglia, Silvio Riviera, Flavio Risso, Valerio Bruni, Giorgio Repetto, Loris Meret, Dino Cuneo, Sergio Guaschino, l'attuale città della Nazionale, Enrico Birolo, Simone Nari, Aldo Macario, Carlo Ballabene, Mino Vottero, Riccardo Tamagno, e ancora Roberto Favre, oggi consigliere federale, Emanuele Bruzzzone, Daniele Grosso, Emanuele Ferrero, Flavio Ariaudo, Lorenzo Basilietti, Piero Amerio, per citare alcuni dei grandi protagonisti che hanno scritto e scrivono la storia del boccismo.

Nel 2025 siamo approdati alla Final Four perdendo la finale. Nel 2026 siamo nuovamente approdati alle Final Four perdendo in semifinale.

PRESENTE e FUTURO

La società si è posta l'obiettivo di creare un **settore giovanile** per far crescere i giovani vicino ai campioni di oggi e di ieri. Grazie allo sforzo di tutti oggi contiamo su un buon gruppo di ragazzi e ragazze, U12, U15 e U18, che ci daranno la possibilità di partecipare a tornei e campionati a loro dedicati. Per meglio promuovere l'attività sportiva delle bocce stiamo partecipando ad un progetto scolastico denominato "Bocciando si impara" dando così l'occasione ai ragazzi delle scuole di provare questo sport. All'interno dell'associazione, abbiamo individuato la persona più adatta a frequentare il corso di Educatore scolastico sportivo organizzato dalla FIB, con conseguente esame finale, figura professionale predisposta per l'insegnamento della tecnica. Questa persona è Arianna Carbonara, la quale, una volta ottenuta la nomina, ha potuto iniziare a promuovere all'interno delle scuole del territorio il progetto previsto a livello Nazionale. Negli ultimi anni i ragazzi hanno ottenuto titoli Italiani Individuali ed a Coppie, medaglie d'argento e di bronzo. Tanti anche i tornei vinti a cui hanno partecipato nelle varie categorie e specialità.

Nel 2025 hanno già conquistato ottimi risultati e parteciperanno ai prossimi campionati Italiani del 6/7 settembre.

Nel 2026 i ragazzi hanno conquistato il titolo Italiano a squadre U15, la medaglia di bronzo a squadre U18, titolo Italiano a Coppie (Ravera / Schenone), titolo Italiano Combinato (Ravera), titolo Italiano Tiro Precisione (Ravera) e titolo Italiano Individuale sempre con Ravera.

SPAZIO SPONSOR

Vuoi aiutarci a crescere?

Sostieni la Scuola di Bocce dell'Associazione Bocciofila Chiavarese e darai la possibilità ai più giovani di imparare dai campioni esperti!

La sponsorizzazione in ambito sportivo, rispetto alla comunicazione tradizionale, ha una maggiore capacità di penetrazione, grazie al suo carattere di persuasione discreta, continuativa e non invasiva nei confronti del pubblico.

Nel corso dell'intera stagione sportiva, l'Associazione Bocciofila Chiavarese gode di un'ottima visibilità su tutti i mezzi di comunicazione locale; dai quotidiani e settimanali, alle televisioni e radio, alla presenza sul web e social media.

Migliorerete il posizionamento del vostro brand

La sponsorizzazione sportiva concorre ad analizzare la qualità percepita nei confronti dell'azienda da parte del pubblico. Scegliere di accostarsi al mondo dello sport arricchisce l'immagine aziendale di valori positivi, quelli stessi grandi valori che l'Associazione Sportiva Chiavarese trasmette al suo pubblico.

Avrete un forte legame con una realtà di successo

Legare il proprio nome ad una realtà come l'Associazione Bocciofila Chiavarese contribuisce ad aumentare il prestigio del marchio aziendale e ne migliora la percezione da parte del pubblico. I nostri giocatori hanno vinto negli anni titoli mondiali, europei, internazionali ed italiani.

Godrete di ottime agevolazioni economiche

Le spese di sponsorizzazione sono deducibili per intero nell'esercizio in cui sono state sostenute.

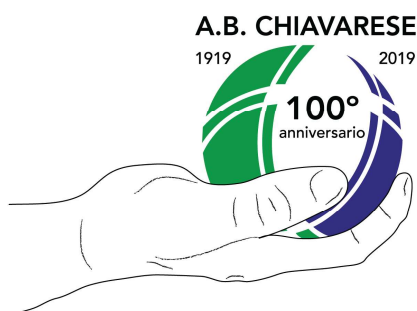
- PANNELLO PUBBLICITARIO
- SITO INTERNET con link alla Vostra attività
- PAGINE SOCIAL
- PUBBLICAZIONI
- MAGLIA 1^ SQUADRA SERIE A

Realizzazione pannello a spese nostre.

Per procedere alla produzione del materiale pubblicitario indicato sarà necessario ricevere il Vostro logo in formato vettoriale o nella migliore risoluzione possibile.

Entra a far parte della storica associazione ultra centenaria !!!

INFO: Cell. 335 819 1178



MAIN SPONSOR



PREMIUM SPONSOR



TIGULLIO S.R.L.

Costruzioni Civili e Industriali



Gastronomia

OLGA

Via Preli 1 - CHIAVARI



IMPRESA TRAVERSONE S.a.s.

DI TRAVERSONE ING. GIAN ROMEO & C.



la mia *liguria*

A.B. CHIAVARESE

1919

2019

100°
anniversario

